

ASSICURAZIONI

# «Danni sì, soldi no»

La vicenda di una donna caduta al cimitero di Pavignano  
«In terra una specie di trappola. Ma dicono che è colpa mia»

«Ho chiesto i danni ma l'assicurazione del Comune non paga». Un nuovo caso di risarcimento negato ha fatto infuriare una lettrice di Pavignano. La segnalazione fa seguito a una lettera pubblicata su "il Biellese" in cui un automobilista che aveva danneggiato l'auto a causa di una buca si era visto rispondere "picche".

Diversa e per certi versi più grave la vicenda della donna di Pavignano: «Nel mese di aprile del 2005, durante una visita al cimitero di Pavignano, a causa di una struttura metallica non protetta né segnalata, posizionata sul pavimento di un corridoio che ospita i loculi dei defunti, sono inciampata cadendo rovinosamente. Nella caduta ho sbattuto violentemente il ginocchio su una traversa della struttura stessa. Risultato: frattura scomposta della rotula». La donna ha dovuto sottoporsi a



La piastra pericolosa oggi si trova sotto il tavolo

un intervento chirurgico piuttosto delicato e a un periodo di riabilitazione. Restando assente dal lavoro; e per lei, lavoratrice autonoma, il danno è stato notevole. E a questo si è aggiunta la beffa, quando alla richiesta di risarcimento inoltrata all'assicurazione del Comune dalla protagonista dell'episodio è arrivata una risposta piuttosto asciutta che sostanzialmente attribuiva la caduta e le sue conseguenze al comportamento della donna. «Penso che, data la particolarità del luogo, l'attenzione è rivolta più alle lapidi dei defunti. Non stavo percorrendo il sentiero che porta al Lago della Vecchia; stavo camminando su un pavimento in piano». L'episodio ha precedenti analoghi anche in altri casi, che riguardano la Provincia. E qualche volta, chi ha fatto la voce grossa si è visto risarcire.

PERSONALE COMUNALE

## Un nuovo dirigente per i servizi sociali

Nuovo bando per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente. Lo ha approvato la giunta comunale nell'ultima seduta, per attribuire le competenze, rimaste in sospeso, relative ai servizi sociali. Subito dopo le elezioni, nella revisione in stile "spoils system" degli incarichi ai funzionari, era stata rimossa dall'incarico Lorena Lucchin. Le competenze del settore erano state affidate, ad interim, ad Angelina Fatone. «Adesso è arrivato il momento di coprire questo ruolo»

commenta l'assessore al personale Andrea Gibello. «Per questo abbiamo deciso di adottare lo stesso sistema già utilizzato nelle precedenti occasioni. Nel caso del comandante dei vigili, tanto per fare un esempio, le candidature erano qualificate e abbiamo potuto fare una scelta di altissimo profilo». Gli interessati potranno dunque presentare il curriculum a palazzo Oropa. Ed entro la metà del prossimo mese il dirigente avrà un nome e un cognome.

SOLIDARIETA'

## Due giorni con i ciclamini dell'Ant

Comincia da Biella la raccolta di fondi dell'Ant, l'associazione che si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita per i malati di tumore. Domani e domenica in via Italia e al centro commerciale "I Giardini" i volontari venderanno i "Ciclamini della solidarietà" con l'obiettivo anche di mantenere un numero verde nazionale (800929203) al quale rivolgersi per avere gratuitamente un consulto di tipo oncologico o psicologico, alla ricerca e alla prevenzione.

ENERGIA



PUNTO VERDE IN PIAZZA MARTIRI Ha stazionato per un'intera giornata in piazza Martiri, attirando l'interesse dei Biellesi, il "punto verde mobile" di Domotecnica, dedicato alle moderne tecnologie per il risparmio energetico

CHIAVAZZA

## A pe par Ciavasa chiude l'80° alpino

Si svolgerà domenica l'ultimo atto delle manifestazioni per l'80° del Gruppo alpini di Chiavazza. Alle 15 in punto, sotto il campanile della chiesa prenderà il via l'edizione numero 29 di "A pe par Ciavasa". Si tratta della ormai tradizionale corsa non competitiva di 5 chilometri, che si snoderà per le vie del rione. Accompagnata da buona musica e frittelle. La

scuola elementare e l'Associazione genitori realizzeranno una mostra di disegni e fotografie su case e vie di Chiavazza nel tempo. Le iscrizioni si apriranno alle 10 nella sede della Chiavazzese, in piazza XXV Aprile, organizzatrice della gara. L'incasso sarà devoluto all'Hospice di Biella. A tutti gli iscritti saranno consegnati un medaglione e un cartoccio di castagne.

ASILO BIELLA PIANO



In occasione dell'inizio dell'anno scolastico monsignor Gabriele Mana, in veste di Presidente, ha fatto visita ai bambini. Che hanno salutato il Vescovo con due canti e festeggiato la gradita visita con pizzette e pasticcini. La programmazione dell'asilo riguarda ecologia e riciclo ed è intitolata "Tu butti lo gioco".

COSSILA



LA STRADA RIAPRE A FINE NOVEMBRE E' chiusa al traffico, da lunedì 28 settembre, la provinciale 504 Pollone-Cossila San Giovanni, dal bivio Vandorno-Cossila San Grato, fino all'uscita sulla via per Oropa per lavori del Cordar sull'acquedotto. «La chiusura con accesso consentito ai residenti» spiega Fabio Della Villa del Cordar «si è resa necessaria per poter collegare all'acquedotto le case delle famiglie residenti nella frazione Cogna che finora hanno sempre utilizzato una sorgente privata della cui acqua lamentavano soprattutto la scarsità. Contiamo di finire i lavori entro il 27 novembre».

VIA CANDELO



RIPULITA LA PISTA CICLABILE Sono intervenuti gli operai a ripulire la pista ciclabile di via Candelo. Nei mesi scorsi il sentiero riservato alle biciclette, realizzato a collegamento con il centro commerciale "Gli Orsi", era stato letteralmente divorato dalle erbacce e dalla vegetazione che lo aveva quasi reso impercorsibile. Numerose segnalazioni erano giunte anche in redazione, accompagnate da eloquenti documentazioni fotografiche. Ma stavolta gli operai hanno battuto sul tempo le rotative. E prima che uscissero le fotografie hanno rimediato a una situazione di incuria che stava suscitando proteste non solo tra i ciclisti.

VIA PAIETTA



UN CANTIERE CHE FA DISCUTERE Continuano i lavori per la realizzazione della rete di distribuzione del teleriscaldamento. In queste settimane le scavatrici e i camion sono al lavoro in via Delleani, per realizzare il raccordo tra il tratto sud da viale Macallè, e quello di via Tripoli, entrambi già completati. Ma in questa via il cantiere sta sollevando alcune perplessità tra gli abitanti della zona. Che segnalano come la "coabitazione" tra i mezzi di lavoro e la circolazione (che non è stata interrotta) sia a volte rischiosa. Specialmente quando, come nella foto, le scavatrici caricano i camion mentre transitano le auto.